

# PARLA COME MANGI

## LA SFINGE

Giulio Andreotti (\*)

Traduzioni (\*)

(si fa per dire)

Non è utile giocare allo scaccollo sul rapporto col Pci

(\*) presidente del Consiglio; Dc; dai giornali

UNO DEI MOMENTI PIU' ESILARANTI DELLA GIORNATA POLITICA DI ANDREOTTI E' LA SCELTA DELLA CRAVATTA

CON METODO IL NOSTRO INIZIA A SCARTARE LE CRAVATTE PROMETTENDO INTERESSAMENTO E A SECONDO DEI CASI MINACCIANDO O RICATTANDO

A TE TI METTO DOMANI, INVECE TU CON QUELLE BELLE STRISCIE O TI COMPORTI BENE O TI REVALO A MARTELLI..



**Vittorio Sbardella (andreottiano):** «Si preoccupa, con le espressioni che gli sono possibili, di mantenere una prospettiva».

**Paolo Cirino Pomicino (andreottiano):** «Chiede agli alleati una solidarietà vera, non finta».

**Roberto Formigoni (andreottiano, Movimento popolare):** «Vuol dire pentapartito per oggi e domani, governissimo per dopodomani».

**Adolfo Sarti (forlianiano):** «L'unico precedente nella storia è il governo di tutti i talenti quando Giorgio III alla morte di Pitt il giovane prima di chiamare il successore formò un governo con dentro tutti. Solo che durò sei mesi».

**Giovanni Galloni (sinistra Dc):** «Con piacere vedo una sintonia con le cose che noi diciamo da tempo, sin da Zaccagnini».

**Guido Bodrato (sinistra Dc):** «Quella di Andreotti è un'opinione autorevole che contribuisce al dibattito».

**Luigi Granelli (sinistra Dc):** «Mi sembra che Andreotti voglia fare come Walt Disney, quando disegnava i tre porcellini con tre lumetti per comparire con una parola a ciascuno la frase "Che bella giornata". E come se per dialogare col Pci dovrebbe (sic) toccare una parola a noi, una a Craxi, l'altra a Cariglia o a Altissimo o a La Malfa. La proposta principale di Andreotti è di un dialogo tra pentapartito e Pci, cinque a uno, poi ci sono le subordinate come il governicchio, come lo chiamo il governissimo, perché le operazioni politiche non si fanno per disperazione».

**Gianni Pellicani (Pci):** «Il discorso di Andreotti si presta a una doppia lettura, riproposizione del governissimo o segnale ai socialisti».

**Nicola Capria (Pal):** «È positivo che Andreotti non criminalizzi ma presti attenzione al dibattito da noi avviato sulle riforme istituzionali per un nuovo ciclo politico. Se poi significa grande coalizione o doppio tavolo è un altro problema».

**Giulio Di Donato (Pal):** «Andreotti non ci scavalcherà a sinistra? Un chiarimento non richiesto e che non ci rassicura».

**Claudio Signorile (Pal):** «Quello di Andreotti è un passaggio tattico o la riproposizione pura e semplice della maggioranza politica di tipo forlianiano. Non ha capito che i rapporti tra Psi e Pci puntano al ricambio politico in Italia».

**Rino Formica (Pal):** «È come adattare la tecnica con cui Aldo Moro aprì la fase della solidarietà nazionale dicendo ai comunisti: "Vi diamo uno spazio di cooptazione all'interno del sistema, in cambio assolvete". Ora Andreotti sembra dire: "Vogliamo partecipare anche noi al nuovo ciclo politico, in cambio vi perdoniamo"».

(\*) dai giornali

**DONNA CELESTE**

OH SI... MA IL FAX, LA BARCA, IL CAVALLO, IL RADIOTELEFONO, IL TASCABILE MOTOR, SONO TUTTE CABBATE, CARA...

QUELLO CHE CONTA, AMICA MIA, E' AVERE DI NUOVO LA SERVITU'!!

CHI L'AVRABBE DETTO... IL COMUNISMO COLLA E NOI ABBIAMO DI NUOVO LA SERVITU'.

COSSA DICI?... CRESCONO I RAZZISTI?!!

BAN, LA SOLITA GENTUCCIA CHE NON PUO' ANCORA FARSI MEANING UNA NERA PART-TIME...

# CUORE

## COCCODRILLI

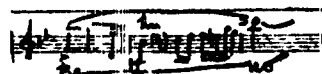
### LILLI GRUBER

comm. Carlo Salami

L'intossicazione da velina colpì Lilli Gruber con virulenza in concomitanza con la messa in onda dello scemmeggiato: Bettino, l'egiziano. La povera ragazza non aveva, come l'Arturo Gismondi o il Michele Cocuzza, anticorpi sufficienti e fu ricoverata d'urgenza al pronto soccorso dove fu diagnosticata una menengite velinare da imputarsi al Virus ambulante Roberto Villetti, detto Il Bello. Tale menengite da velina nulla aveva potuto per esempio, contro il giornalista Pallotta dal quale, va detto lealmente, le malattie fuggivano terrorizzate.

La storia della Lilli - ora che non è più - va narrata: le angherie, le torture alle quali fu sottoposta nel silenzio più totale delle sue colleghe. Perino Giuliana del Bufalo (pare incredibile) non aprì bocca. La Lilli era stata direttamente istruita dal trio Sade composto dal soprannominato Villetti, dal Minoli e dall'Intini. Gli fu subito detto che il cognome Craxi

non andava pronunciato come tutti gli altri ma con flautata dolcezza non disgiunta da un pizzico di sensualità. Quando la lingua «incontrava» la famosa x la Lilli doveva scattare il telespettatore con un'occhiata assassina non essendo possibile, data la posizione di mezzobusta, la famosa mossa. Inoltre il nome Bettino era stato musicato con ogni cura in modo che la sventurata Gruber (subito soprannominata Gruberova) potesse cantarlo con voce di soprano di coloratura come nell'esempio qui sotto riportato:

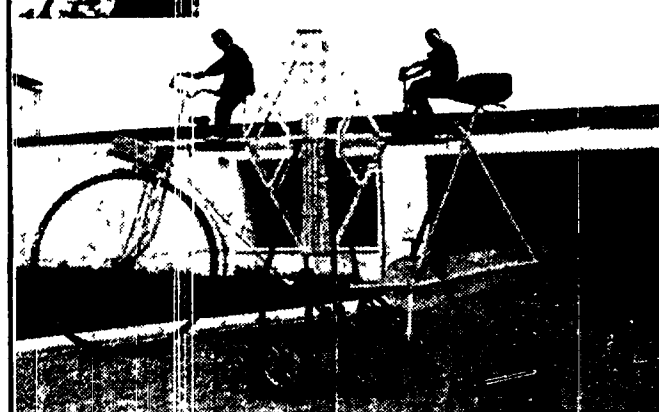


L'idea era stata del Sodano, amante del melodramma. La povera Lilli, dunque, nei telegiornali, doveva cantare il «caro nome» variandolo come s'usava fare nell'opera settecentesca. Quando Bettino riceveva nel camper doveva arrivare al do sopracuto. Per non parlare del Bettino lottatore indelfesso contro la droga o ambasciatore del bullo da intermezzo Bush. Dapprima la Lilli protestò vanamente cercando solidarietà da Livia Turco, Emma Bonino e Ida Dominijanni, che non risposero. Una storia che non fa davvero onore al Movimento Femminista.



## Le aziende informano

### GITE SCOLASTICHE: ORA SI VIAGGIA SICURI



Una piacevole gita scolastica non deve diventare occasione di stress, come è successo allo studente Mario Cammarata (nel riquadro accanto al titolo lo vediamo al ritorno da un viaggio in torpedone a Parigi). Per questo la Fiat ha progettato e sta per lanciare sul mercato il nuovo bus Graziella per lunghe e medie percorrenze. Nella telefoto Ansa-Anqueti, il modello Graziella biposto con aria condizionata e tv color.



**QUESTI ANTIRAZZISTI SONO DEI PATETICI CODARDI: NON HANNO IL CORAGGIO DEI LORO BASSI ISTINTI.**

ALTAN.

# CRONACA VERA

**N**essuno ne parla, ma ci sono anche i referendum. Tre, per l'esattezza: caccia, pesticidi, statuto dei lavoratori. Animalisti e ambientalisti sono simpatici; ma si sono mai domandati di dove vengono le scarpe di cuoio che calzano? E il salame da che cosa si ricava, dalle rape? Chi poi è in grado di giurare che la lattuga colta nell'orto sia d'accordo di finire in insalata? I pesticidi? Pesti di fronte al dilemma morire subito di fame o fra vent'anni di tumore, prenderemmo tempo. E veniamo allo statuto dei lavoratori. Ci sembra una follia: non che si faccia un referendum per rafforzare lo statuto dei lavoratori, ma che non se ne faccia un altro per disintegrarlo

(Vittorio Feltri, editoriale dell'Europeo)

**I** giovani di oggi si sentono bene rappresentati dal papa, perché il papa è un giovane, un giovane che piace; quando può, va a sciare, partecipa alle danze africane quando va a visitare l'Africa

(don Franco Molinari, Il Messaggero di Sant'Antonio)

**T**errone è bello. «Terrone» significa «operatore della terra», ruolo felicemente rivalutato dall'ecologia. Elevare anche sul piano estetico questa parola, facendola seguire da «bello», è un'operazione linguistica che la svuota delle connotazioni negative.

(Francesco Miglino, segretario nazionale Lega Mendoniali d'Italia, pubblicità elettorale)

**D**imeidog. Torino. Tutto per cani, gatti, uccelli. Due anni di ricerca sul mercato europeo e uno di test su quello nazionale ci permette oggi di presentarci con Slog una realtà nei prodotti e nei prezzi. Slogog dieta mediterranea in vaschette per il gatto in 5 gusti diversi a base di carne con un equilibrio nutritivo incontestabile.

(pubblicità su La Stampa)

**N**on si dovrebbe mai cominciare a mangiucchiare il pane (anche se l'appetito incalza) prima dell'arrivo in la-



vola delle pietanze; e nemmeno si spezzetta, si sbriciola o si giochietta con la mollica. Le briciole: eterno problema, soprattutto se il nostro pranzo è piuttosto elegante. A dire il vero, gli ospiti meglio educati non dovrebbero lasciare briciole sulla tovaglia, ma se succedono vanno eliminate prima del dessert. (oggi sono accettate le spazzoline), in argento, che «risucchiano» le briciole, ma questa operazione va fatta con molta discrezione

(Antonella Floris, NaturAmica, mensile d'informazione)

naio n. 2; Umida e bionda; Avide lingue; Sattklistic; È mio diritto godere.

(Stampasera)

**T**orce per illuminare fiocamente la notte, piatti d'ottone per assaggiare antiche ricette dell'anno Mille, tableaux vivants di mimi per evocare cupe atmosfere d'epoca. Invitati d'obbligo: i Savoia, il principe Idris pretendente al trono di Libia, i Ruspoli Sforza, i Del Drago, più altri rappresentanti in ordine sparso della nobiltà papalina.

(Raffaele Carretta, Epoca!)

**L**e associazioni di produttori patavici, chiamate all'esercizio dei controlli nei centri di raccolta, esisteranno le proprie valutazioni su ogni fatto ed accadimento di cui dovessero venire a conoscenza.

(Gazzetta Ufficiale)

**B**orsino direttori - Antonio Mereu è un sardo seno non sordo al soldo.

(Prima)

## FORTEBRACCIO

### IERI LE DISCUSSIONI

Speriamo che i lettori non sappiano, o non ricordino, una storiella inglese che a noi pare gustosa. Tre gentlemen prendono il fresco sprovveduti in grandi poltrone davanti a una finestra del loro club, spalancata su un giardino illuminato dalla luna. A un tratto la gran pace viene rotta dal rombo di una automobile che passa lontana. Poi tutto si rifà silenzioso, passano lunghi minuti, finché uno dei tre dice piano: «Era una Mercedes». L'ulteriore pausa, ancora silenzio, ed ecco la voce pacata del secondo gentleman: «Direi che era una Rolls-Royce». Per lunghi minuti non si ode più nulla, tutto tace, fino a quando il terzo signore si alza dal suo posto e si allontana mormorando tra sé: «Non posso sopportare le discussioni».

Dite se non è così la trattativa per la ricostituzione del governo

stia?». «Ecco: sull'amnistia non siamo d'accordo, sicché ne ripareremo». «Giustic. Allora avrete parlato del riassetto economico-finanziario». «Caro Lei, il riassetto economico-finanziario Le pare problema da affrontare su due piedi? La Malfa è il solo, bisogna onestamente riconoscerlo, che in materia abbia le idee confuse. Ma non basta. Si è deciso di attendere che le abbiano confuse anche gli altri, poi ci ritroveremo». «Bene. E l'on. Orlandi che fa?». «Ma pensi che non piange mai. Si prepara per lo Zecchino d'oro».

Naturalmente gli incontri proseguono, ma sono sempre più brevi: l'altro ieri l'ultimo è durato due ore, e dureranno sempre meno perché l'onorevole Rumor, vecchio gentleman, aborre dalle discussioni. In compenso l'onorevole Forlani ha detto: «Si avanza», e poi, dopo una breve ma grave riflessione ha aggiunto: «È sempre meglio andare avanti che indietro». Se il governo si farà non sapremo dire, ma non c'è dubbio che questa dichiarazione del segretario dc abbia fatto, delle trattative in corso, uno dei momenti supremi del pensiero umano.

febbraio 1970